



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. n.

Venezia, 03 dicembre 2015

Ai Dirigenti delle II.SS. statali del Veneto
Loro Sedi

e p.c. Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi della
Direzione e degli UUSST del Veneto
Loro Sedi

Oggetto: Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 31 c. 2 lett. b), finalizzati alle attività di diffusione e di organizzazione territoriale della formazione rivolta al personale docente e, in particolare, ad un docente per ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado individuato quale animatore digitale.

Secondo le previsioni della L.107/15, art.1 c.56, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Il PNSD, adottato con D.M.851 del 27.10.2015, prevede, fra le azioni concrete finalizzate agli obiettivi generali suddetti, l'istituzione e la formazione di 'animatori digitali', il cui profilo è esplicitato nella Nota prot. n. 17791 del 01.10.2015.

Con successivo D.D. n.50 del 25.11.2015 (che si allega), il Ministero ha definito la ripartizione dei fondi previsti dall'art.31 c.2 lett. b); nello stesso D.D. sono definiti i criteri per la selezione di progetti formativi presentati dalle istituzioni scolastiche.

Riferimenti normativi

D.M. 16 giugno 2015, n.435, in particolare art.31;
Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare art.1 cc. da 56 a 59;
D.M. 27 ottobre 2015, n.851;
Nota MIUR Prot. n.17791 del 19.11.2015;
D.D. 25 novembre 2015, n.50.

Entità del finanziamento

A livello nazionale, il finanziamento previsto per le azioni di cui al c.2 lett. b) dell'art.31, D.M. 435/15, è pari a € 850.000,00. La ripartizione finanziaria dei suddetti finanziamenti, su base regionale e provinciale, in proporzione al numero di istituzioni scolastiche e al numero di soggetti da formare, è contenuta nella Tabella 1 allegata al citato D.D. 50/15. All'USR per il Veneto sono assegnati, complessivamente, € **61.042,55**, così ripartiti per le diverse province:

Belluno:	€ 3.896,33
Padova:	€ 10.989,66
Rovigo:	€ 3.296,90
Treviso:	€ 10.490,13
Venezia:	€ 9.790,79
Verona:	€ 10.789,84
Vicenza:	€ 11.788,90



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Finalità

Il presente Avviso ha lo scopo di selezionare i progetti formativi elaborati dalle singole istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti.

L'Ufficio Scolastico Regionale, con il presente avviso, seleziona i progetti assicurando la presenza di almeno un progetto in ciascuna provincia, al fine di realizzare azioni di formazione dei docenti indicati come animatori digitali.

I progetti devono riguardare le azioni di cui all'art.31, c.2 lett. b) del D.M. 435/15. In particolare le attività previste sono finalizzate a formare in ciascuna istituzione scolastica un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD sul territorio.

Destinatari

Sono destinatarie del finanziamento le istituzioni scolastiche statali, singolarmente o organizzate in rete.

I progetti devono essere destinati agli animatori digitali della provincia; è possibile, suddividendo il budget provinciale, attivare più corsi distribuiti nel territorio, secondo accordi fra i diversi Istituti scolastici.

Aspetti formativi e organizzativi delle proposte progettuali

Le Istituzioni Scolastiche statali sono chiamate a progettare azioni che abbiano le caratteristiche indicate nell'art.6 del D.D. 50/15:

1. contenuti riguardanti tutti gli ambiti del PNSD (strumenti, competenze e contenuti, formazione) e le relative azioni, così come elencate nella Tabella 2 allegata al DD 50/2015;
2. i progetti devono mirare a creare collaborazione e sinergia tra gli animatori digitali al fine di favorire successive attività progettuali condivise e congiunte tra le varie istituzioni scolastiche del territorio negli ambiti del PNSD;
3. i progetti devono mirare a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali:
 - organizzazione della formazione interna e delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera,
 - individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, sulla base degli ambiti progettuali e delle aree tematiche di cui alla citata Tabella 2;
4. coinvolgimento, nell'erogazione dei percorsi formativi, di enti di ricerca, di università e di fondazioni con sede sia in Italia che all'estero ovvero di esperti in materia di innovazione digitale sia italiani che stranieri;
5. eventuale rilascio e spendibilità di crediti formativi riconosciuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle fondazioni in occasione dello svolgimento dei corsi;
6. capacità organizzativa delle istituzioni scolastiche, anche attraverso una collaborazione territoriale delle stesse, favorendo l'impiego di ambienti di apprendimento *on line* innovativi (ambienti di aggregazione contenuti, *social network*, blog, *groupware*, MOOC, ecc.) anche per stimolare la collaborazione e la sinergia tra gli animatori digitali delle diverse scuole.

Requisito necessario di ogni progetto è l'attuale disponibilità di aule e spazi debitamente attrezzati e idonei allo svolgimento dei corsi di formazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Presentazione dei progetti

Le Istituzioni Scolastiche statali del Veneto interessate dovranno inviare la propria candidatura e il progetto formativo **entro le ore 23.59 del giorno 16 dicembre 2015**, all'indirizzo: drve@postacert.istruzione.it utilizzando l'allegata scheda progetto e nominando l'oggetto:

PNSD_ formazione_ animatoridigitali_ nome_ scuola

La scheda **NON** dovrà essere inviata in formato immagine (scannerizzata), ma nei formati più leggeri di word o di PDF testo, allo scopo di non intasare la casella di posta.

Cause di esclusione

Presentazione del progetto oltre i limiti previsti.

Cause di non ammissibilità

Carenza progettuale

Mancata coerenza con i criteri di cui al DD 50/2015 e alla nota MIUR DGOSV prot. n.17791 del 19.11.2015.

Mancata disponibilità di spazi attrezzati secondo quanto previsto dall'art.5 c.2 del DD 50/2015.

Valutazione dei progetti ed entità dei finanziamenti

Le candidature sono valutate da apposita Commissione, nominata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti della Commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Criteri di valutazione

La Commissione attribuirà a ciascun progetto un punteggio globale di massimo **100 punti**, così suddivisi:

- coerenza della proposta formativa e organizzativa con il PNSD e con i criteri sopra riportati (massimo punti 40);
- coerenza della proposta formativa con le finalità proprie connesse alla figura e al ruolo dell'animatore digitale (massimo punti 30)
- metodologia dell'attività formativa proposta attraverso azioni di animazione territoriale e di accompagnamento e sostegno sul territorio (massimo punti 30)

La Commissione potrà stabilire gli eventuali indicatori di specificazione dei criteri sopra riportati, anche in considerazione degli elementi contenuti nella scheda-progetto allegata.

Sarà assegnato il finanziamento ad una scuola o rete di scuole a livello provinciale.

Erogazione dei finanziamenti, modalità di finanziamento, monitoraggio e rendicontazione

Si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 37, 38, e 39 e relativi allegati del DM 16 giugno 2015, n 435.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Daniela Beltrame

Il respons. proc./referente
(FS/AL)

Allegati:

- Scheda Progetto
- Nota MIUR Prot. n.17791 del 19.11.2015
- D.D. del 25 novembre 2015, n.50